

COMUNE DI VISTRORIO
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
2023 – 2025

(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Premessa

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il PIAO 2023-2025 è il primo a essere redatto in forma ordinaria, dopo il primo Piano adottato in forma sperimentale per il triennio 2022-2024.

Riferimenti normativi

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, e successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 33/2022, ed il Bilancio di Previsione 2023-2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 37/2022.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione alla Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, c. 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

SEZIONE 1 SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
Comune di Vistrorio	
Indirizzo	Piazza Cavour 1
Recapito telefonico	0125-789072
Indirizzo sito internet	www.comune.vistrorio.to.it
e-mail	protocollo@comune.vistrorio.to.it
PEC	vistrorio@pec.comune.vistrorio.to.it
Codice fiscale/Partita IVA	01745550010
Sindaco	Ravetto Erri Domenico
Numero dipendenti al 31.12.2022	1
Numero abitanti al 31.12.2022	532

SEZIONE 2

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

L'art. 6 del Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 prevede che gli enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della presente sotto sezione.

2.2 Performance

L'art. 6 del Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 prevede che gli enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della presente sotto sezione.
Si rinvia a quanto approvato con atto di GC n. 1 /2023.

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Attestata l'assenza di fatti corruttivi, disfunzioni amministrative, significative modifiche organizzative, nonché modifiche agli obiettivi strategici, come stabilito dal paragrafo 10.1.2 del PNA 2022 si conferma la programmazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, approvata con deliberazione di Giunta Comunale nr. 67/2021.

**SEZIONE 3
ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

**SEZIONE 3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI
PERSONALE**

**SEZIONE 3.3.1 RAPPRESENTAZIONE DELLA CONSISTENZA DI
PERSONALE**

L'attuale dotazione organica al 31.12.2022 è la seguente

	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA	TEMPO DEL LAVORO	N. POSTI COPERTI	N. POSTI VACANTI	NUMERO POSTI Dotazione organica definitiva
Personale in servizio a tempo indeterminato	Istruttore (di ruolo)	C1	100%	1	0	1 Istruttore

3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa e programmazione fabbisogno personale triennio 2023/2025:

Considerate le previsioni di cui all'art. articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito in legge 58/2019 es.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2019, 2020 e 2021 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2021 per la spesa di personale è il seguente:

Il valore medio delle entrate correnti dell'ultimo triennio 2019/2020/2021 al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato sul bilancio 2021, come predisposto dalla responsabile del servizio finanziario **è pari ad € 493.741.01** come individuato nella tabella sottostante;

Calcolo valore medio entrate correnti ultimo triennio al netto FCDE			
TRIENNIO	2019	2020	2021
Entrate correnti ultimo triennio (Dati da consuntivi approvati)	503.789,33 <i>a</i>	493.074,26 <i>b</i>	504.901,63 <i>c</i>
FCDE Bilancio di Previsione 2021 assestato	6.847,40	6.847,40	6.847,40
MEDIA ENTRATE AL NETTO FCDE (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati)	493.741,01 $(a-d)+(b-d)+(c-d)/3$		

Il rapporto calcolato è il seguente: Spesa di

$$\frac{\text{personale 2021 € 89.119,01}}{\text{Media entrate netto FCDE € 493.741,01}} = 18,05\%$$

Media entrate netto FCDE € 493.741,01

Il Comune di Vistrorio si trova nella fascia demografica di cui alla lettera a) dell'art.3 del citato DM 17 marzo 2020, avendo n. 534 abitanti al 31.12.2021 collocandosi nella fascia dei Comuni virtuosi ,avendo un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti al di sotto della soglia di cui alla tabella 1 del DM, pertanto **può avere un incremento teorico disponibile**, cioè fino alla soglia massima del DM Tabella 1 **pari a euro € 56.534,59**

$(493.741,01 * 33,50\%) - 89.119,01$

(Media entrate netto FCDE *percentuale tabella 1) – Spese di personale 2021

Per il periodo 2023/2024, per gli enti virtuosi l'incremento effettivo per ulteriori assunzioni deve conformarsi al valore indicato nella tabella 2 del DM, corrispondente per il Comune di Vistrorio alla percentuale del 34% sulla spesa di personale 2021 e quindi **per un incremento effettivo di euro 30.300,46;**

Per l'anno 2023, la somma a disposizione **per assunzioni a tempo indeterminato è quindi pari ad € 30.300,46 – ridotta ad euro 29.972,49** al fine di rispettare l'obbligo di contenimento della spesa di cui art. 1, commi 562 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (spesa personale anno 2008 pari a euro 119.091,5);

Per il triennio 2023/2025 NON si prevedono nuove assunzioni.

Al fine di garantire il funzionamento dei servizi dell'ente nonché rispondere ai numerosi adempimenti connessi anche alla gestione delle opere del PNRR, oltre che per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, il Comune potrà attivare il ricorso all'utilizzo di personale di altro Ente ai sensi dell'art. 1 c 557- della legge n. 311/2004.

L'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 in sede di predisposizione del DUP 2023/2025, **con esito negativo.**

ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI VISTRORIO

SINDACO

RAVETTO ENRI Domenico
sindaco@comune.vistrorio.to.it
tel. 0125789072

Segretario comunale

DI IORIO Raffaella
protocollo@comune.vistrorio.to.it
it
tel. 0125789072

Responsabile Area amministrativa DI IORIO Raffaella

protocollo@comune.vistrorio.to.it
it
tel. 0125789072

Responsabile Area economico finanziaria DELAURENTI Laura

ragioneria@comune.vistrorio.to.it
o.it
tel. 0125789072

Responsabile Area tecnica tecnico - manutentiva

BABANDO Giuseppe Piero
tecnico@comune.vistrorio.to.it
tel. 0125789072

Istruttore in convenzione

ARCURI Manuela
protocollo@comune.vistrorio.to.it

3.3.3 Organizzazione del lavoro agile

Il Comune di Vistrorio, a causa delle limitate risorse umane e delle problematiche dovute all'organizzazione interna, non ha deliberato il regolamento per il lavoro agile per i propri dipendenti.

SEZIONE 4 MONITORAGGIO

4. Monitoraggio

L'art. 6 del Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 prevede che gli enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della presente sotto sezione.